



Comune di - Commune de - Gemeinde

GRESSONEY-LA-TRINITÉ



Regione Autonoma Valle d'Aosta ~ Autonome Region Aostatal ~ Région Autonome Vallée d'Aoste

Loc. Tache 14/A • CAP 11020 • c.f. e p.IVA 00109710079 • Tel. 0125 366137 • E-mail: info@comune.gressoneylatrinite.ao.it –
Pec: protocollo@pec.comune.gressoneylatrinite.ao.it

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

ALLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

e

documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Jean-Claude Mochet

Sommario

PREMESSA

VERIFICHE PRELIMINARI

NOTIZIE GENERALI DELL'ENTE

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
 - 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)
 - 1.2 Utilizzo avanzo di amministrazione
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025
 - Utilizzo proventi alienazioni
 - Risorse derivanti da rinegoziazione mutui
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. Verifica rispetto pareggio bilancio
6. La nota integrativa

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna
 - 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS
 - 7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore
 - 7.2.1. Programma triennale dei lavori pubblici
 - 7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale
 - 7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
 - 7.2.4. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi
 - 7.2.5. PNRR
8. Verifica della coerenza esterna
 - 8.1. Equilibri di finanza pubblica

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

- Entrate da fiscalità locale
- Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria
- Sanzioni amministrative da codice della strada

Proventi dei beni dell'Ente
Proventi dei servizi pubblici
Canone Unico patrimoniale
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi
Sviluppo previsione per aggregati di spesa
Acquisto beni e servizi
Spese di personale
Spese per acquisto beni e servizi
Finanziamento spese in conto capitale
Investimenti senza esborsi finanziari
Limitazione acquisto immobili
Debiti fuori bilancio

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza
Fondo di riserva di cassa
Fondi per spese potenziali
Fondo di garanzia dei debiti commerciali
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

INDEBITAMENTO

ORGANISMI PARTECIPATI

PNRR

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

Parere del Revisore dei Conti

ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
n. 57 del 14 dicembre 2022
trasmessa al revisore in data 14 dicembre 2022
all'esame della riunione del Consiglio Comunale del 28 dicembre 2022

PREMESSA

Il sottoscritto Jean-Claude Mochet, nominato revisore dei conti con deliberazione consiliare n. 46 del 16 novembre 2020, redige il proprio parere sulla proposta del Bilancio di Previsione per gli anni 2023-2024-2025, così come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 142 del 12 dicembre 2022.

VERIFICHE PRELIMINARI

Vista l'approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e contestuale manovra finanziaria, tributaria e regolamentare da parte della Giunta Comunale giusta deliberazione n. 142 del 12 dicembre 2022, composta dai seguenti documenti:

- il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto sulla base dei modelli approvati dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs 118/2011;
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2021), integralmente pubblicato sul sito internet del Comune, come indicato nello specifico allegato;
- il documento unico di programmazione Semplificato (DUPS) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta Comunale ed approvato della stessa Giunta con deliberazione n. 20 del 17 febbraio 2021;
- il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L.78/2010);
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il titolo II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

rilevato che il presente parere è redatto con riferimento ai nuovi modelli ed alla nuova normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (D.Lgs 23 giugno 2011, n.118) e dell'art. 239 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gressoney-La-Trinité registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 333 abitanti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, entro il 30 novembre 2022, ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di Previsione 2022-2024.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 30 maggio 2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione del 26 maggio 2022 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.
- è stato conseguito un risultato di amministrazione positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	1.448.222,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	72.320,56
b) Fondi accantonati	231.218,75
c) Fondi destinati ad investimento	161,39
d) Fondi liberi	1.144.521,67
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.448.222,37

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per un'entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	2.052.449,78	2.404.707,27	1.700.000,00
di cui cassa vincolata	57.093,74	57.093,74	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'importo al 2022 corrisponde a quanto effettivamente nella disponibilità dell'Ente al momento della predisposizione del Bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Nel bilancio armonizzato la classificazione delle voci è la seguente:

Entrata

Le entrate del bilancio armonizzato sono suddivise in:

- "Titoli" secondo la fonte di provenienza;
- "Tipologie" in base alla natura;
- "Categorie" in relazione alla specifica individuazione dell'oggetto.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio è costituita dalle "Tipologie".

Spesa

Nel bilancio armonizzato le spese sono suddivise in:

- "Missioni" che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione;
- "Programmi", che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- "Titoli" secondo la fonte di provenienza;

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio è costituita dai "Programmi".

Appare rispettato il termine fissato per l'approvazione per il bilancio relativo al triennio 2023/2025.

Il documento è redatto sulla base dei modelli approvati dal D.Lgs 118/2011 con riferimento al triennio 2023-2025, sostituendo quindi il bilancio pluriennale.

Il bilancio di previsione 2023-2025 assume valore a tutti gli effetti giuridici per il triennio, in particolare con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

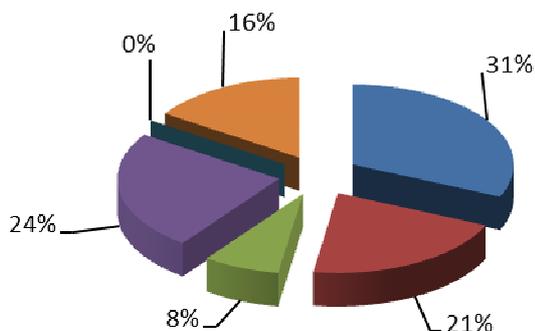
Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DEF. 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	56.220,74	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	997.517,60	585.372,29	-	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.003.508,98	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
	- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.216.409,00	1.180.000,00	1.173.000,00	1.173.000,00
2	Trasferimenti correnti	873.810,88	776.561,84	738.161,84	738.161,84
3	Entrate extratributarie	369.281,56	286.430,00	286.430,00	286.430,00
4	Entrate in conto capitale	1.316.425,70	901.476,79	137.532,00	87.532,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-		
6	Accensione prestiti	-	-	-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	550.550,00	455.550,00	455.550,00	455.550,00
	TOTALE	4.326.477,14	3.600.018,63	2.790.673,84	2.740.673,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.383.724,46	4.185.390,92	2.790.673,84	2.740.673,84

Risorse disponibili per l'anno 2023

- Tit. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Tit. II: Trasferimenti correnti
- Tit. III: Entrate extratributarie
- Tit. IV: Entrate in conto capitale
- Avanzo di amministrazione
- FVP



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.456.101,98	2.216.703,70	2.118.957,19	2.118.957,19
		<i>di cui già impegnato</i>		-	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.377.072,48	1.513.137,22	216.166,65	166.166,65
		<i>di cui già impegnato</i>		113.749,48	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato -</i>	<i>585.372,29</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	550.550,00	455.550,00	455.550,00	455.550,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6.383.724,46	4.185.390,92	2.790.673,84	2.740.673,84
		<i>di cui già impegnato</i>		113.749,48	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato -</i>	585.372,29	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6.383.724,46	4.185.390,92	2.790.673,84	2.740.673,84

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato. Tale fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del "Fondo" iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il "Fondo" stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente (nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente).

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo dovrebbe essere coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

In applicazione del Principio contabile della contabilità finanziaria - punto 5.4, il Fondo Pluriennale Vincolato consiste in un *"saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata"*.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Il FONDO PLURIENNALE VINCOLATO è quindi **un'entrata vincolata** a finanziamento di specifica spesa, che non è stata usata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	585.372,29
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	585.372,29
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	585.372,29
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	585.372,29
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	585.372,29
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2023	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	216.349,18
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Avanzo disponibile	369.023,11
Totale FPV entrata parte capitale	585.372,29
TOTALE	585.372,29

Con la determinazione del Segretario n. 394 del 07/12/2022 il responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla variazione di esigibilità, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lett. b) D.Lgs 267/2000, per € 528.377,19, come segue:

Acc. n.	Importo esig. 2023	Fonte di finanziamento	Descrizione
168	50.000,00 €	PNRR - M2C4 - Investimento 2,2 - CUP J84F22000870006 - Efficientamento energetico -fondi 2022 - risorsa 4251/1	Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in loc. Anderbatt e Orsia
1	194.525,05 €	Finanziamento BIM prot. 1548 del 05/06/2020 - risorsa 4401/1	Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le loc. Hokenestein e Tache
2	55.994,68 €	Finanziamento BIM prot. 3292 del 25.05.2020 - risorsa 4401/1	Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le loc. Hokenestein e Tache
7	8.564,60 €	Finanziamento BIM prot. 6614 del 13.10.2021 - risorsa 4401/1	Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le loc. Hokenestein e Tache
170	65.322,29 €	Contributi BIM- Lavori acquedotto Hokenestein adeguamento prezzi, prot. 6445/2022 risorsa 4401/1	Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le loc. Hokenestein e Tache
181	99.285,75 €	Contributo BIM, delibera della Giunta BIM n. 46 del 02.12.2022 - risorsa 4401/1	Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le loc. Hokenestein e Tache
Totale	423.692,37 €		
122	35.000,00 €	Contributi agli enti locali per la realizzazione di zone di sosta per le biciclette e stazioni di ricarica l.r. 8/2020 art. 38 - risorsa 4402/2	Lavori di realizzazione di stazione di sosta e di ricarica per la micromobilità elettrica in Loc. Edelboden
171	19.684,82 €	L.r. 18 aprile 2008, n. 18 Interventi regionali per lo sviluppo dello sci nordico, Del. GR n. 1388 del 7 novembre 2022 - risorsa 4402/2	Realizzazione Snowfarm
Totale	528.377,19 €		

impegnate per finanziare le seguenti spese:

Imp. n.	data	Importo esig. 2023	Descrizione
235	16/05/2022	9.135,36 €	Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in loc. Anderbatt e Orsia
417	07/09/2022	148,18 €	Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in loc. Anderbatt e Orsia
416	07/09/2022	40.716,46 €	Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in loc. Anderbatt e Orsia
Totale		50.000,00 €	
15	04/01/2022	250.519,73 €	Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le loc. Hokenestein e Tache
33	04/01/2022	8.564,60 €	Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le loc. Hokenestein e Tache
247	31/05/2022	65.322,29 €	Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le loc. Hokenestein e Tache
529	17/11/2022	99.285,75 €	Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le loc. Hokenestein e Tache
Totale		423.692,37 €	
418	07/09/2022	35.000,00 €	Lavori di realizzazione di stazione di sosta e di ricarica per la micromobilità elettrica in Loc. Edelboden
555	07/12/2022	19.684,82 €	Realizzazione Snowfarm
Totale		528.377,19 €	

Con la medesima determinazione del Segretario n. 394 del 07/12/2022 il responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto dei cronoprogrammi forniti dal Servizio Tecnico ha, in fase di predisposizione del bilancio, iscritto un FPV 2023 di € 585.372,29 interamente di parte capitale, come segue:

Imp. n.	data	importo esig. 2023	Descrizione
555	07/12/2022	4.921,21 €	Realizzazione Snowfarm
54	04/01/2022	236.175,32 €Z	Tromgasso - 3° lotto Tache
539	28/11/2022	8.398,00 €	Lavori per la realizzazione de una passerella pedonale in loc. Obro Dejola sul torrente Moos
483	17/10/2022	1.820,24 €	Fornitura di un'altalena e un nuovo gioco da posizionare presso il parco giochi di pertinenza della scuola primaria e dell'infanzia comunale
403	30/08/2022	157.799,07 €	Fornitura mezzo sollevatore
9	04/01/2022	9.228,65 €	Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le loc. Hokenestein e Tache
16	04/01/2022	33.051,46 €	Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le loc. Hokenestein e Tache
247	31/05/2022	9.838,52 €	Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le loc. Hokenestein e Tache
248	31/05/2022	9.102,52 €	Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le loc. Hokenestein e Tache
529	17/11/2022	0,11 €	Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le loc. Hokenestein e Tache
Totale		61.221,26 €	
167	16/03/2022	13.956,80 €	Lavori di realizzazione di stazione di sosta e di ricarica per la micromobilità elettrica in Loc. Edelboden
419	07/09/2022	1.214,20 €	Lavori di realizzazione di stazione di sosta e di ricarica per la micromobilità elettrica in Loc. Edelboden
418	07/09/2022	45.950,09 €	Lavori di realizzazione di stazione di sosta e di ricarica per la micromobilità elettrica in Loc. Edelboden
Totale		61.121,09 €	
28	04/01/2022	12.738,26 €	Incarico tecnico per il perfezionamento dell'acquisizione integrativa di immobili utilizzati dal Comune nelle località Tache e Edelboden Inferiore
29	04/01/2022	5.636,40 €	Incarico tecnico per il perfezionamento dell'acquisizione integrativa di immobili utilizzati dal Comune nelle località Tschaval e Anderbatt
284	29/06/2022	35.541,44 €	Lavori di realizzazione del Bivacco Passera.
Totale		585.372,29 €	

L'organo di revisione, preso atto dell'attività svolta dal Servizio Finanziario in collaborazione con il Servizio Tecnico, raccomanda un costante aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa.

1.2 Utilizzo avanzo di amministrazione

Al bilancio di previsione 2023-2025 non è stata applicata alcuna quota di avanzo di amministrazione presunto.

2. Previsioni di cassa

Il bilancio armonizzato comprende, oltre alle previsioni di competenza per il triennio, anche le previsioni di cassa del primo esercizio del periodo considerato, con funzione autorizzatoria. Con l'applicazione del nuovo principio contabile, la gestione della "cassa" acquista particolare rilievo e comporta la necessità che gli enti effettuino una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa e, in particolare, monitorino ed implementino azioni virtuose atte a velocizzare i tempi di riscossione delle entrate e il recupero dell'evasione.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/2023	1.700.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.235.472,52
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	849.944,92
3	<i>Entrate extratributarie</i>	320.496,81
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.426.181,10
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	528.029,90
TOTALE TITOLI		4.360.125,25
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.060.125,25

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2023
1	<i>Spese correnti</i>	2.441.517,59
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.213.312,62
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	574.141,80
TOTALE TITOLI		5.228.972,01
	SALDO DI CASSA	831.153,24

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2023			-	1.700.000,00
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	324.777,42	1.180.000,00	1.504.777,42	1.235.472,52
2	Trasferimenti correnti	73.383,08	776.561,84	849.944,92	849.944,92
3	Entrate extratributarie	108.872,09	286.430,00	395.302,09	320.496,81
4	Entrate in conto capitale	524.704,31	901.476,79	1.426.181,10	1.426.181,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	72.479,90	455.550,00	528.029,90	528.029,90
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.104.216,80	3.600.018,63	4.704.235,43	6.060.125,25
1	Spese correnti	497.323,78	2.216.703,70	2.714.027,48	2.441.517,59
2	Spese in conto capitale	700.342,05	1.513.137,22	2.213.479,27	2.213.312,62
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	118.591,80	455.550,00	574.141,80	574.141,80
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.316.257,63	4.185.390,92	5.501.648,55	5.228.972,01
SALDO DI CASSA		- 212.040,83	- 585.372,29	- 797.413,12	831.153,24

3. Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.700.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.242.991,84 0,00	2.197.591,84 0,00	2.197.591,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.216.703,70 0,00 57.111,89	2.118.957,19 0,00 53.884,09	2.118.957,19 0,00 53.884,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		26.288,14	78.634,65	78.634,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	26.288,14	78.634,65	78.634,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		585.372,29	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		901.476,79	137.532,00	87.532,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		26.288,14	78.634,65	78.634,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.513.137,22 0,00	216.166,65 0,00	166.166,65 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
- b) condoni;*
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
- d) entrate per eventi calamitosi;*
- e) alienazione di immobilizzazioni;*
- f) le accensioni di prestiti;*
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,*
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,*
- c) gli eventi calamitosi,*
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,*
- e) gli investimenti diretti,*
- f) i contributi agli investimenti.*

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 DLgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Nel bilancio sono state previste entrate e spese non ricorrenti per il triennio 2023-2025.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	6.000,00		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Fondo rinnovi contrattuali			
Totale	6.000,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Avanzo di amministrazione presunto	-		
Fondo pluriennale vincolato	585.372,29	0,00	0,00
Titolo 1	1.180.000,00	1.173.000,00	1.173.000,00
Titolo 2	776.561,84	738.161,84	738.161,84
Titolo 3	286.430,00	286.430,00	286.430,00
Titolo 4	901.476,79	211.000,00	136.000,00
Titolo 5	0,00		
Totale entrate finali	3.729.840,92	2.408.591,84	2.333.591,84

SPESE	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Titolo 1	2.216.703,70	2.118.957,19	2.118.957,19
Titolo 2	1.513.137,22	216.166,65	166.166,65
Titolo 3			
Totale spese finali	3.729.840,92	2.335.123,84	2.285.123,84
Differenza	0,00	73.468,00	48.468,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati deve essere riportato nella Nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(Anno 2022-2023 per il Bilancio Anno 2023-2025)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	1.448.222,37
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	1.053.738,34
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	3.478.673,64
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	4.544.094,53
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	1.436.539,82
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	395.831,07
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	394.614,11
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	585.372,29
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	852.384,49

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	203.870,78
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	120.000,00
	Altri accantonamenti	56.302,22
	B) Totale parte accantonata	380.173,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.164,11
	Vincoli derivanti da trasferimenti	44.151,74
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	64.315,85
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	407.895,64
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

La **quota libera** del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli Enti Locali previsti dall'art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

	Previsione definitive 2022	Previsione 2023
Autonomia finanziaria <i>(Titolo I + Titolo III / Titoli I + II + III) x 100</i>	64%	65%
Autonomia impositiva <i>(E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	49%	53%
Pressione finanziaria <i>(E: Titolo I + Titolo III / Popolazione)</i>	€ 4.761,83	€ 4.403,69
Pressione tributaria <i>(E: Titolo I / Popolazione)</i>	€ 3.652,88	€ 3.543,54
Indebitamento pro capite <i>(S: Residui debiti mutui / Popolazione)</i>	-	-
Rigidità spesa corrente <i>(S: Spese personale + quota amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	17%	19%

In merito a tali indicatori si osserva:

Gli indici sono stati resi sostanzialmente omogenei, prendendo come riferimento le previsioni definitive 2022 e riclassificando i valori degli anni precedenti, al fine di neutralizzare le eventuali differenze dovute a diversi criteri di contabilizzazione, sebbene vengano confrontati valori da previsioni definitive (2022) con previsioni iniziali (2023).

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa sia garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse di natura tributaria.

L'indice di "pressione finanziaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.

L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito riferibile a ciascun abitante relativo ai mutui in ammortamento.

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il Documento unico di programmazione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Sempre il punto 8.4. dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 stabilisce che la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP Semplificato.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP Semplificato contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Nello stesso sono indicati tutti i lavori pubblici previsti come segue:

Riepilogo Investimenti Anno 2023

M.P.T.	Investimento	Spesa
01.02.2	Hardware postazione di lavoro segreteria	500,00
01.05.2	Arredi uffici	14.311,51
01.05.2	Manutenzione straordinaria immobili	45.000,00
01.05.2	Arredo urbano	1.820,24
01.05.2	Fornitura mezzo sollevatore telescopico	157.799,07
01.05.2	PNRR M2C4 - Investimento 2,2 – CUP J84F000870006 Efficientamento 23	50.000,00
01.05.2	Stazione di sosta e di ricarica per la micromobilità elettrica – DGR 746/2020	96.121,09
01.05.2	Acquisizione aree - Espropri	28.374,66
01.05.2	Bivacco Passera	35.541,44
01.08.2	Acquisto software	2.000,00
01.08.2	PNRR - M1C1 - Investimento 1.4 - Servizi e cittadinanza digitale – CUP J81F22002790006	4.860,00
01.08.2	Prestazioni professionali e specialistiche	15.000,00
03.01.2	Software polizia locale	1.500,00
06.01.2	Impianti sportivi	24.606,03
06.01.2	Impianti sportivi	59.549,58
07.01.2	Piano di sviluppo turistico	27.000,00
07.01.2	Opere d'ingegno e diritti d'autore	15.000,00
07.01.2	Portali comprensorio Monte Rosa e Gressoney	2.000,00
08.01.2	PRGC - Piano Regolatore Generale Comunale	25.000,00
09.03.2	Operazioni di post gestione discarica	10.000,00
09.04.2	Rifacimento tratto di acquedotto tra le località Hockenstein e Tache	484.913,63
09.04.2	Trasferimento a SUB-ATO per investimenti	15.000,00
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	329.573,32
10.05.2	Pubblica Illuminazione	10.000,00
10.05.2	PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 – CUP J84F22000870006 – Efficientamento energetico	50.000,00
12.09.2	Manutenzione straordinaria del cimitero monumentale	7.500,00
20.02.2	FCDE	166,65
	TOTALE SPESE:	1.513.137,22

Riepilogo Investimenti Anno 2024

M.P.T.	Investimento	Spesa
01.02.2	Hardware postazione di lavoro segreteria	500,00
01.05.2	Manutenzione straordinaria immobili	10.000,00
01.08.2	Acquisto software	2.000,00
03.01.2	Acquisto software – Polizia locale	1.500,00
07.01.2	Opere d'ingegno e diritti d'autore	15.000,00
07.01.2	Portali comprensorio Monte Rosa e Gressoney	2.000,00
08.01.2	PRGC - Piano Regolatore Generale Comunale	25.000,00
09.04.2	Trasferimento a SUB-ATO per investimenti	15.000,00
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	85.000,00
10.05.2	PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 – CUP J84F22000870006 – Efficientamento energetico	50.000,00
10.05.2	Pubblica Illuminazione	10.000,00
17.01.2	PNRR M2C4 - Investimento 2,2 – CUP J84F000870006 Efficientamento 24	50.000,00
20.02.2	FCDE	166,65
	TOTALE SPESE:	216.166,65

Riepilogo Investimenti Anno 2025

M.P.T.	Investimento	Spesa
01.02.2	Hardware postazione di lavoro segreteria	500,00
01.05.2	Manutenzione straordinaria immobili	10.000,00
01.08.2	Acquisto software	2.000,00
03.01.2	Acquisto software – Polizia locale	1.500,00
07.01.2	Opere d'ingegno e diritti d'autore	15.000,00
07.01.2	Portali comprensorio Monte Rosa e Gressoney	2.000,00

08.01.2	PRGC - Piano Regolatore Generale Comunale	25.000,00
09.04.2	Trasferimento a SUB-ATO per investimenti	15.000,00
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	85.000,00
10.05.2	PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 – CUP J84F22000870006 – Efficiamento energetico	50.000,00
10.05.2	Pubblica Illuminazione	10.000,00
17.01.2	PNRR M2C4 - Investimento 2,2 – CUP J84F000870006 Efficiamento 24	50.000,00
20.02.2	FCDE	166,65
	TOTALE SPESE:	216.166,65

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale lavori pubblici, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

A seguito della ricognizione delle eccedenze di personale, fatta con deliberazione di Giunta n. 128 del 16 novembre 2022, ai sensi dell'art. 33 d.lgs 165/2011, come modificato dall'art. 16 legge 12.11.2011, n. 183, non si evidenziano situazione di esubero.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs 165/2001 è stata approvata con verbale di deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 11 febbraio 2021, n. 5 del 30 agosto 2021 e n. 7 del 30 novembre 2021.

A pag. 28 del DUP l'Ente, nelle more della prossima Conferenza dei Sindaci, ha previsto che *"Stante l'incertezza normativa in materia di assunzioni per il prossimo triennio alla data del presente atto e precisando che la valutazione complessiva dei posti vacanti/sostituibili deve essere fatta a livello di ambito territoriale, secondo le disposizioni regionali vigenti, si dà atto che il fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, sarà, eventualmente, adeguato nel caso sussistano i requisiti normativi e in coerenza con le risorse disponibili al bilancio."*

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Nessun immobile è stato inserito nel piano di alienazioni.

7.2.4. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi

d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.5. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUPS al PNRR (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR)

8. Verifica della coerenza esterna

8.1 Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art. 9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento. Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Vale la pena di ricordare che lo “spazio” per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

L'organo di revisione prende atto che gli equilibri dell'Ente sono rispettati.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Per quanto riguarda la parte entrata, si osserva che:

- le entrate sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili;
- è stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori;
- sono state confermate tutte le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie, così come approvate per l'esercizio 2023, oltre che tutte le relative norme regolamentari.

Entrate da fiscalità locale

TRIBUTO	Previsione	PREV.	PREV.	PREV
	ass. 2022	2023	2024	2025
IMU	885.000,00	879.000,00	878.000,00	878.000,00
IMU ANNI PREGRESSI	65.000,00	40.000,00	30.000,00	30.000,00
TARI	176.000,00	176.000,00	180.000,00	180.000,00
ICI	909,00			
IMPOSTA PUBBLICITA' e DIR. PUE	4.500,00	-	-	-
IMPOSTA DI SOGGIORNO	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
TRASF. STAT 5 X MILLE IRPEF	-	-	-	-
TOTALE	1.216.409,00	1.180.000,00	1.173.000,00	1.173.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	36.032,80	38.216,80	34.989,00	34.989,00

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'organo di revisione prende atto della previsione complessiva del gettito IMU 2023, iscritta in bilancio per Euro 879.000,00.

L'organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

TARI

Il tributo TARI (tassa sui rifiuti) è stato istituito dall'art. 1, comma 639 della legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e disciplinato dai commi 641-668.

L'Ente ha previsto nel bilancio 2023-2025 la somma di euro 176.000,00 per il 2023, di euro 180.000,00 per il 2024 e di euro 180.000,00 per il 2025.

La legge prevede che la tariffa sia determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti, come risultanti dal Piano economico finanziario approvato unitamente alle tariffe. L'Unité des Communes Valdôtaines Walser - Autorità SubAto per la gestione dei rifiuti non ha ancora predisposto il PEF per l'anno 2023 secondo il metodo tariffario MTR Arera, pertanto, ai fini della stesura del bilancio di previsione, l'Ente ha stimato le entrate sulla base di quanto previsto nel PEF 2022 per l'anno 2023 e sulla base previste dall'Unité des Communes Valdôtaines Walser.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'Ente ha istituito dal 2016 l'imposta di soggiorno. Non sono previste variazioni per l'anno 2023.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'Ente non ha istituito l'addizionale comunale irpef.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Sono state previste entrate derivanti dall'attività di controllo per il triennio 2023-2025 esclusivamente per l'IMU.

Tributo	Accertamento 2022	Residuo 2021	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI					
IMU	62.917,72	81.480,06	40.000,00	30.000,00	30.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	62.917,72	81.480,06	40.000,00	30.000,00	30.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	47.515,30	72.062,02	38.216,80	34.989,00	34.989,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Denominazione		Previsione 2023
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	776.561,84
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	44.808,48
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	731.753,36
Tipologia 103	Trasferimenti correnti da imprese	0,00
TOTALE TITOLO II		776.561,84

L'importo dei trasferimenti regionali per il 2023 è stato stimato sulla base di quanto effettivamente previsto nel 2022 non essendo conosciuto al momento di approvazione del bilancio 2023-2025 da parte della Giunta Comunale l'esatto ammontare del trasferimento regionale.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Denominazione		Previsione 2023
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	245.870,00
	vendita di beni	16.000,00
	entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	142.800,00
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	87.070,00
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.060,00
Tipologia 300	Interessi attivi	500,00
Tipologia 400	Altre entrate da redditi di capitale	0,00
	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	26.000,00
	Rimborsi in entrata	5.000,00
	Altre entrate correnti n.a.c.	21.000,00
TOTALE TITOLO III		286.430,00

Con riferimento ai nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs n.118/2011 si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La nuova codifica di bilancio classifica alla tipologia 100, sia i proventi della vendita di beni e servizi pubblici che i proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità relativi alla tipologia 100 sono stati effettuati per le entrate e per gli importi dettagliati nel successivo paragrafo dedicato alla composizione del fondo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	60,00	60,00	60,00
TOTALE SANZIONI	10.060,00	10.060,00	10.060,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il revisore ricorda all'Ente che con atto di Giunta dovrà essere destinato il 50% di quanto sopra previsto (previsione meno fondo) per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fitti attivi	17.070,00	17.070,00	17.070,00
canoni patrimoniali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi dalla gestione di beni	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Sovracanoni derivazione acque	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	87.070,00	87.070,00	87.070,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.652,80	6.652,80	6.652,80
Percentuale fondo (%)	7,64%	7,64%	7,64%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	13.000,00	42.184,62	30,82%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	90.000,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Trasporto scolastico	1.250,00	28.592,00	4,37%
Totale	104.250,00	70.776,62	147,29%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	13.000,00	44,20	13.000,00	44,20	13.000,00	44,20
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto scolastico	1.250,00	17,13	1.250,00	17,13	1.250,00	17,13
TOTALE	104.250,00	61,33	104.250,00	61,33	104.250,00	61,33

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Nella nota integrativa sono stati inseriti i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale che risultano essere per la mensa scolastica il 30,82% e per il trasporto scolastico il 4,37%.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 4.000,00 per ogni esercizio del bilancio 2023-2025.

	Previsione	PREV.	PREV.	PREV
	ass. 2021	2022	2023	2024
CANONE UNICO PATRIMONIALE	4.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
F.C.D.E.	-	950,80	950,80	950,80

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso di euro 800,00 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n. 77/2021.

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Denominazione		Previsione 2023
Tipologia 100	Tributi in conto capitale	1.032,00
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	733.944,79
	contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	733.944,79
	contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
Tipologia 300	Altri trasferimenti in conto capitale	151.000,00
Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	500,00
	Alienazione di beni materiali	500,00
Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	15.000,00
	permessi di costruire	15.000,00
	Altre entrate in conto capitale	0,00
TOTALE TITOLO IV		901.476,79

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	18.637,88	0,00	18.637,88
2021 (rendiconto)	43.342,90	0,00	43.342,90
2022 (assestato)	15.000,00	0,00	15.000,00
2023	15.000,00	0,00	15.000,00
2024	15.000,00	0,00	15.000,00
2025	15.000,00	0,00	15.000,00

La legge n. 232/2016 art. 1, comma 460, e smi ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'art. 109, comma 2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n. 27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'art. 31, comma 4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n. 380/2001.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1, comma 460 e smi.

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

L'Ente non ha previsto di ricorrere all'indebitamento per finanziare le proprie spese d'investimento.

B) SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti queste rappresentano il 60% delle spese totali (escluso il titolo VII) per l'anno 2023, il 90%, per l'anno 2024 e il 93%, per l'anno 2025. Tra le spese correnti risultano preponderanti quelle per il personale e per l'acquisizione di beni e servizi, che rappresentano, per l'anno 2023, rispettivamente il 19% ed il 51% delle stesse.

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

TITOLO I - SPESE CORRENTI

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2023 sulla base degli allegati esplicativi. Le spese correnti riepilogate "per destinazione" secondo la missione di spesa sono così previste:

Previsione di competenza 2023		
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	982.425,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	64.000,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	113.800,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	73.700,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	31.100,00
Missione 7	Turismo	208.300,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	205.566,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	275.370,00
Missione 11	Soccorso civile	11.100,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.250,00
Missione 13	Tutela della salute	3.700,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.300,00
Missione 17	Energia e diversificazioni delle fonti energetiche	15.050,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	145.580,81
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	75.461,89
Missione 50	Debito pubblico	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI		2.216.703,70

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni ass. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	315.124,66	324.955,00	324.955,00	324.955,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	33.970,00	34.565,00	34.565,00	34.565,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.065.681,70	1.121.135,40	1.030.900,17	1.025.647,90
104	Trasferimenti correnti	554.620,00	532.836,41	551.552,93	556.805,20
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	85.400,00	92.700,00	69.700,00	69.700,00
110	Altre spese correnti	145.459,01	110.511,89	107.284,09	107.284,09
Totale		2.200.255,37	2.216.703,70	2.118.957,19	2.118.957,19

Vengono, sinteticamente, analizzati i singoli macroaggregati:

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	99.200,00	140.000,00	99.400,00	99.400,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	18.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Gasolio da riscaldamento (PDC U.1.03.01.02)	59.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	-	-	-	-
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	-	-	-	-
Totale	176.200,00	196.000,00	155.400,00	155.400,00

101. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs 165/2001 è stata approvata con verbale di deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 11 febbraio 2021, n. 5 del 30 agosto 2021 e n. 7 del 30 novembre 2021.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano l'Ente a non superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 pari ad euro 64.043,94, come da prospetto fornito dal Responsabile del servizio finanziario.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

- 1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;*
- 2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;*
- 3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.*

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

A livello regionale il disegno di Legge Regionale n. 82/2022 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali". Tale disegno di legge che conferma sostanzialmente quanto già previsto per l'anno 2022 dalla Legge Regionale n. 35 del 21 dicembre 2021 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024)", salvo il fatto che consente una programmazione triennale e non solo annuale, come la norma precedente.

L'art. 11, comma 1, del citato disegno di legge, così recita: "Per il triennio 2023/2025, gli enti locali sono autorizzati a effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite della spesa teorica calcolata su base annua con riferimento alle unità di personale, anche di qualifica dirigenziale, cessate dal servizio nell'anno precedente e non sostituite e alle cessazioni programmate e a qualunque titolo intervenute per ciascun anno di riferimento, fermo restando che le nuove assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni, a qualsiasi titolo, che determinano la relativa sostituzione. Nel caso di cessazioni di unità di personale a tempo parziale,

la spesa teorica su base annua per la determinazione delle facoltà assunzionali è calcolata sul costo teorico corrispondente alle medesime unità di personale a tempo pieno. Sono fatte salve le assunzioni di personale autorizzate nel piano di programmazione del fabbisogno di personale dell'anno precedente a quello di riferimento e non effettuate. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche in deroga a quanto previsto per le Unités des Communes valdôtaines dall'articolo 15, comma 2, secondo periodo, della l.r. 6/2014. Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "Resta escluso dall'ambito di applicazione dei limiti assunzionali di cui al comma 1 il reclutamento di personale addetto ai servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali per persone anziane e non autosufficienti o in condizioni di fragilità, di personale addetto ai servizi socio-educativi per la prima infanzia, di personale addetto alla polizia locale, nonché di personale addetto all'attuazione e al coordinamento delle strategie per lo sviluppo delle aree interne, nell'ambito della politica regionale di sviluppo. È parimenti escluso dal predetto ambito di applicazione il reclutamento da parte delle Unités des Communes valdôtaines e del Comune di Aosta del Responsabile per la transizione al digitale di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)". Il comma 5 dell'art. 11 del disegno di Legge Regionale n. 82 prevede, altresì che, per il triennio 2023/2025, gli enti locali sono autorizzati a utilizzare forme di lavoro flessibile nei limiti degli stanziamenti di bilancio relativi alla spesa per il personale e per le sole finalità consentite dalla normativa vigente."

Il revisore raccomanda il rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa per il personale, in quanto all'atto della predisposizione del Bilancio di previsione 2023-2025 nessun provvedimento relativo a vincoli di personale per gli anni in oggetto è stato approvato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsione ass. 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	315.124,66	324.955,00	324.955,00	324.955,00
Spese macroaggregato 103	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Irap macroaggregato 102	29.200,00	29.695,00	29.695,00	29.695,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Convenzione segretario	65.354,75	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Convenzione ufficio personale	7.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Convenzione ufficio contabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	422.379,41	418.350,00	418.350,00	418.350,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	422.379,41	418.350,00	418.350,00	418.350,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione della spesa di personale è comprensiva del FUA.

102. IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto.

103. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 in questa voce risultano classificate tutte le spese relative all'acquisto di beni, alla prestazione di servizi ed all'utilizzo di beni di terzi che con riferimento alla precedente classificazione erano articolate in tre differenti interventi.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente.

104. TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'Ente a terzi, ed in particolare, il trasferimento all'Unité des Communes Walser stanziato in € 145.580,81 per la gestione dei servizi comunitari, € 120.000,00 per trasferimento extra gettito IMU 2023, € 168.985,60 per trasferimento all'Unité des Communes Walser per il servizio rifiuti, per la convenzione del Segretario € 50.000,00, per la biblioteca in convenzione € 21.000,00.

107. INTERESSI PASSIVI

Non è stata prevista a bilancio la spesa per interessi passivi in quanto l'Ente non ha mutui in essere.

109. RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

110. ALTRE SPESE CORRENTI

Sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa in conto capitale contenute nel bilancio 2023 sulla base degli allegati esplicativi. Le spese in conto capitale riepilogate "per destinazione" secondo la missione di spesa sono così previste:

Previsione di competenza 2023		
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	451.328,01
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	1.500,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	0,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	84.155,61
Missione 7	Turismo	44.000,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.000,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	509.913,63
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	389.573,32
Missione 11	Soccorso civile	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.500,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00
Missione 50	Debito pubblico	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi - partite di giro	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		1.512.970,57

Nel Bilancio di previsione 2023 sono inserite spese per investimenti che comprendono gli interventi di manutenzione straordinaria, le nuove opere pubbliche, gli acquisti di mobili, macchine ed attrezzature, gli incarichi professionali esterni e i trasferimenti di capitale e sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili.

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

RISORSE	2023	2024	2025
avanzo d'amministrazione	-	-	-
avanzo di parte corrente (margine corrente)	26.288,14	78.634,65	78.634,65
alienazione di beni	500,00	500,00	500,00
contributo per permesso di costruire	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Imposte da sanatorie e condoni	1.032,00	1.032,00	1.032,00
trasferimenti in conto capitale da Stato	212.929,00	50.000,00	-
trasferimenti in conto capitale da altri - FESR			
trasferimenti in conto capitale da Regione	178.323,42	1.000,00	1.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	493.692,37	70.000,00	70.000,00
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-
concessioni cimiteriali	-	-	-
<i>FPV</i>	<i>585.372,29</i>		
totale	1.513.137,22	216.166,65	166.166,65

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 acquisti di beni immobili.

Debiti fuori bilancio

In data 12 dicembre 2022, il Segretario comunale nonché Responsabile del Servizio finanziario ha rilasciato all'organo di revisione l'attestazione relativa all'inesistenza di debiti fuori bilancio e passività potenziali in sede di bilancio di previsione 2023-2025.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 2.216.703,70 pari allo 0,451% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 2.118.957,19 pari allo 0,472% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 2.118.957,19 pari allo 0,472% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di Euro 15.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater del TUEL ovvero non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio di previsione 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti in bilancio i seguenti accantonamenti:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	8.350,00	8.350,00	8.350,00
Altri accantonamenti (Fondo per investimenti innovazione)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.350,00	8.350,00	8.350,00

L'Ente non ha stanziato risorse per incrementare il fondo rischi per il contenzioso in sede di Bilancio di previsione 2023-2025 in quanto, in sede di approvazione del rendiconto 2021, l'Ente ha costituito un fondo rischi e contenzioso di Euro 120.000,00 per i lavori di realizzazione di autorimessa interrata, parcheggi, riordino percorsi e riqualificazione dell'area ovest del centro storico in loc. Tache. R.G. 543/2021. Per maggiori dettagli si invia a pag. 29 della Nota integrativa.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.*

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- *5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- *3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- *2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- *1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'Ente al 31.12.2022 *rispetterà* i criteri previsti dalla norma, e pertanto *non è soggetto* ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente nella missione 20, programma 3 *non ha stanziato* il fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha ancora effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della

dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;*
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;*
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;*
- dal 2021 per l'intero importo.*

L'articolo 27, comma 2, della l.r. 19/2015 prevede che gli enti locali valdostani, le loro forme associative, i loro organismi e enti strumentali applichino le disposizioni di cui al titolo I del d.lgs. 118/2011 nei termini ivi indicati posticipati di un anno, come già sopra indicato.

Come risulta nella nota integrativa, l'Ente ha, quindi, provveduto ad accantonare al FCDE le seguenti percentuali:

- per l'anno 2023: 100%;
- per l'anno 2024: 100%.
- per l'anno 2025: 100%.

Come previsto dall'art. 107 bis del DI 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'Ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 107-bis del DI 18/2020, modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 per la determinazione del FCDE.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.180.000,00	38.216,80	38.216,80	-	3,24
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	776.561,84	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	286.430,00	18.895,09	18.895,09	-	6,60
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	901.476,79	166,65	166,65	-	0,02
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	3.144.468,63	57.278,54	57.278,54	-	1,82
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.242.991,84	57.111,89	57.111,89	-	2,55
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	901.476,79	166,65	166,65	0	0,01848633

ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.173.000,00	34.989,00	34.989,00	-	2,98
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	738.161,84	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	286.430,00	18.895,09	18.895,09	-	6,60
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	37.532,00	166,65	166,65	-	0,44
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.235.123,84	54.050,74	54.050,74	-	2,42
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.197.591,84	53.884,09	53.884,09	-	2,45
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	37.532,00	166,65	166,65	0	0,4440211

ANNO 2025

TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.173.000,00	34.989,00	34.989,00	-	2,98
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	738.161,84	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	286.430,00	18.895,09	18.895,09	-	6,60
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	87.532,00	166,65	166,65	-	0,19
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.285.123,84	54.050,74	54.050,74	-	2,37
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.197.591,84	53.884,09	53.884,09	-	2,45
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	87.532,00	166,65	166,65	0	0,19038752

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	322	0	0	0	0
Debito medio per abitante	0,00%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nessun onere finanziario per ammortamento prestiti è stato previsto in bilancio.

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	2.125.760,60	2.285.120,11	2.236.242,47	2.128.248,12	2.128.248,12
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

Nel bilancio di previsione non sono previsti mutui e non sono state previste anticipazioni di tesoreria.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata, pertanto non esiste sul bilancio alcuno stanziamento relativo a oneri e impegni finanziari derivanti da tali contratti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

<i>Nome</i>	<i>Percentuale di partecipazione</i>
CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA SOC. COOP. - CONSORTIUM DEL COLLECTIVITES LOCALES DE LA VALLEE D'AOSTE SOC. COOP.	1,19 %
IN.VA. S.P.A.	0,0097 %
MONTEROSA S.p.A.	0,2591586%

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 29/09/2017.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, in data 31 ottobre 2017, prot. 4871 ed inviato alla struttura competente per indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 attraverso l'inserimento nel portale del MEF, in data 30 ottobre 2017, prot. 4844.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Entro il 31 dicembre 2022, l'Ente provvederà, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Mis-sione	Com-ponente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in Loc. Anderbatt e Orsia CUP: J84F22000870006	Lavori in corso DGC 89_2022 Det. Affidamento	2	4	Investimento 2.2	Termine lavori previsto 28/12/2022	50.000,00	Lavori in corso
Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di riscaldamento di edifici comunali	CUP in fase di acquisizione	2	4	Investimento 2.2	Termine lavori previsto 31/12/2023	50.000,00	CUP in fase di acquisizione
Lavori di efficientamento energetico - realizzazione impianto di produzione energia idroelettrica	CUP in fase di acquisizione	2	4	Investimento 2.2	Termine lavori previsto 31/12/2024	50.000,00	CUP in fase di acquisizione
J88H22000720006 Demolizione e/o ampliamento edificio scolastico	Domanda presentata	4	1	Investimento 1.2	fine lavori 31/12/2025	483.133,05	Domanda non accolta
CUP J81C22000610006 Abilitazione al cloud per le PA Locali	Domanda presentata in data 17/06/2022, candidatura finanziata, Decreto n. 28-2/2022 -PNRR, DGC 55_2022	1	1	Misura 1.2	450 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore	47.427,00	candidatura finanziata, Richiesta preventivi
CUP J81F22004440006 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	Domanda ripresentata in data 19/09/2022, precedente candidatura respinta per esaurimento fondi, DGC 55_2022 e 96_2022	1	1	Misura 1.4.1	270 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore	79.922,00	in attesa di decreto finanziamento
CUP J81F22002790006 Applicazione APP IO	Domanda presentata in data 25/07/2022, candidatura accettata, DGC 70/2022			Misura 1.4.3	240 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore	4.860,00€	Candidatura finanziata, richiesta preventivi
CUP J81F22004040006 Piattaforma notifiche digitali	Domanda presentata in data 19/09/2022, DGC 96/2022, candidatura accettata, in attesa di decreto di finanziamento	1	1	Misura 1.4.5	180 giorni alla data di contrattualizzazione del fornitore	23.147,00	in attesa di decreto di finanziamento

L'Organo di revisione prende atto che, ad oggi, l'Ente non ha ricevuto anticipazioni per i progetti PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente rispettate le previsioni di copertura delle entrate come in precedenza indicate.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare

contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP semplificato e sulla Nota di aggiornamento;
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- ❑ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- ❑ che alcune voci di entrata appaiono ragionevolmente stimate, ma non ancora definitive, in particolare, i trasferimenti regionali, in assenza di comunicazione ufficiale da parte della Regione, sono stati stimati sulla base della previsione dell'ultimo bilancio approvato per il 2022;
- ❑ che alcune voci di spesa appaiono stimate sulla base dell'esercizio precedente, in particolare i trasferimenti verso l'Unité des Communes Valdôtaines Walser;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Gressoney-La-Trinité, 21 dicembre 2022

Il Revisore dei Conti
(Dr. Jean-Claude Mochet)

